

INCIDENTE SULLA SUPERSTRADA DI BAZZANO

Indagini sulla morte di Ferrari: forse coinvolta una seconda auto

Una donna segnalò che una macchina bianca aveva urtato la sua Audi

Schlein nelle scuole aquilane: «Venga anche a Teramo»

Serena Suriani

«Se Schlein avesse fatto visita a Teramo, avrebbe dovuto ammettere il totale fallimento dell'amministrazione di centrosinistra», tuona Fratelli d'Italia. «A Teramo Elly Schlein troverebbe porte aperte», replica la segreteria dell'Unione Pd di Teramo e il gruppo consiliare in Comune. «Sicurezza nelle scuole? La Schlein venga anche a Teramo», suggerisce la consigliera di opposizione Maria Cristina Marroni. Numerose le reazioni della politica teramana dopo la visita della leader del Pd a L'Aquila. Fratelli d'Italia, tramite Luca Corona, non ha dubbi: «Schlein ha scelto di puntare il dito contro un'amministrazione di centrodestra senza neppure confrontarsi con il sindaco Biondi e con i tecnici comunali, dimostrando ancora una volta l'atteggiamento strumentale del Pd su temi così delicati. Ma ciò che è ancora più grave è che, a soli 50 chilometri di distanza, a Teramo, il suo stesso partito governa da sette anni e ha lasciato le scuole esattamente nella stessa situazione di insicurezza del 2016, nonostante gli ingenti finanziamenti già disponibili. Perché la segreteria del Pd non ha fatto visita a Teramo? Forse perché avrebbe dovuto ammettere il totale fallimento dell'amministrazione di centrosinistra, che non ha mosso un passo per garantire edifici scolastici sicuri ai nostri studenti?». Non la pensano così Segreteria e Gruppo Pd. «A Teramo, solo per citare alcuni esempi, abbiamo avviato i lavori alla San Giuseppe, la scuola Savini è nella fase di gara, l'adeguamento del Braga sta per essere aggiudicato, è stato ultimato il Polo dell'infanzia di Villa Vomano, ad agosto saranno riconsegnati i lavori di adeguamento e ampliamento della Casetta sul fiume e la prossima settimana inizierà il cantiere alla Fornaci Cona. Non sappiamo a L'Aquila. Stia tranquilla la consigliera Marroni, inviteremo noi la segreteria Schlein: a Teramo troverà le porte spalancate». La consigliera di opposizione Marroni aveva infatti dichiarato: «Ci permettiamo di formulare l'invito a voler visitare anche le scuole del Comune di Teramo, così da rendersi conto comparativamente dello stato dei cantieri. Infatti, mentre il terremoto del 2009 ha devastato il patrimonio immobiliare aquilano, quello del 2016-2017 ha lambito marginalmente il territorio di Teramo. Purtroppo, dopo ben 8 anni da quegli eventi e pur in presenza di finanziamenti integrali da parte dello Stato, ancora nulla è stato restituito alla città».

Ci sarebbero degli sviluppi importanti sulle dinamiche che hanno caratterizzato l'incidente mortale avvenuto sulla superstrada di Bazzano all'Aquila, costato la vita a Ivano Ferrari, di 65 anni. Sembrerebbe, infatti, che l'uomo, attorno alle 21:30 della sera prima, percorrendo proprio la superstrada, abbia urtato la fiancata sinistra di un'Audi che stava percorrendo la stessa arteria stradale

nella medesima direzione. La donna a bordo dell'auto, che nell'urto è finita fuori strada, fortunatamente senza grosse conseguenze, aveva riferito ai carabinieri di un'auto di colore bianco che l'aveva urtata per poi fuggire. L'impatto tra le due auto è avvenuto poche centinaia di metri prima da dove poi è stata poi trovata l'automobile di Ferrari.

Marco Giancarli

segue a pagina 2

Tesori archeologici in casa: i carabinieri sequestrano 930 reperti nel Pescara



Sequestrati oggetti di presunta epoca ellenistica e romana (Di Fiore a pagina 6)

Roseto degli Abruzzi, apre lo sportello di ascolto per le donne vittime di violenza

Sottoscritto ieri mattina un protocollo d'intesa della Provincia di Teramo per la creazione di un nuovo sportello di ascolto e supporto per le donne vittime di violenza. A collaborare con l'ente provinciale, dopo la creazione degli sportelli di Isola del Gran Sasso, Pineto, Martinsicuro, Nereto e i due dell'Università di Teramo, è il Comune di Roseto, andando ad ampliare ulteriormente il bacino di utenza del servizio antiviolenza. Lo sportello, che sarà attivato i primi di marzo nel palazzo del Comune in via Silvio Pellico, entrerà

nella rete che sostiene già 80 donne prese in carico negli 8 sportelli del centro antiviolenza La Fenice. A rivolgersi agli sportelli provinciali sono soprattutto donne italiane, il 70% del totale. Sono 8, dunque il 10%, quelle che hanno interrotto il percorso per il raggiungimento degli obiettivi, mentre ammontano a 18 quelle che hanno deciso di non concluderlo. «Il caso vuole che si trovi proprio accanto all'istituto Saffo, quindi accanto a un centro culturale e scolastico», ha detto il sindaco Nugnes.

Andrea Di Paolo

segue a pagina 7

TERAMO

Metalmeccanici, domani lo sciopero con presidio in Prefettura

Serena Suriani

I sindacati Fim-Cisl, Fiom-Cgil e Uilm-Uil confermano la loro mobilitazione per il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro (Ccnl) dei metalmeccanici, dopo la rottura delle trattative con Federmeccanica Assisital nel novembre 2024. La controproposta avanzata dalle controparti mette in discussione il modello contrattuale esistente, senza rispondere alle necessità dei lavoratori. Le richieste sindacali riguardano: l'aumento salariale reale, con un incremento di 280 euro sui minimi contrattuali; il miglioramento delle condizioni lavorative, come la riduzione dell'orario di lavoro, la stabilizzazione dell'occupazione e la garanzia di pari diritti negli appalti; il contrasto alla precarietà e la sicurezza sul lavoro, con tutele per i lavoratori precari e interventi sulla sicurezza sul posto di lavoro. «Federmeccanica - spiega Natascia Innamorati per la Fiom-Cgil Teramo - anziché trattare sulle proposte avanzate da parte sindacale (dopo ampia consultazione), propone un contro-piattaforma, un altro modello contrattuale».

segue a pagina 4

L'AQUILA

Appalto pulizia, la Asl: «Obblighi contrattuali disattesi»

Marco Giancarli

«Con riferimento al contenzioso tra la Asl 1 Abruzzo Avezzano-Sulmona-L'Aquila e la ditta Dussmann, appaltatrice dei servizi di pulizia degli immobili aziendali, corre l'obbligo di chiarire che dalle certificazioni dei direttori dell'esecuzione del contratto e dall'attività istruttoria effettuata dal Responsabile unico del procedimento (Rup) sono emerse gravi e oggettive irregolarità, per obblighi contrattuali disattesi dalla ditta». Lo dichiara la direzione della Asl provinciale di L'Aquila. «Per questo - aggiunge l'azienda sanitaria - si può facilmente comprendere come la Asl non possa e non debba pagare milioni di euro per fatture relative a servizi non svolti. L'azienda si è vista pertanto obbligata ad agire a tutela del servizio pubblico, procedendo all'applicazione delle penali».

segue a pagina 3